



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE

Dr.ssa Lucia Pafumi

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Vicenza fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Vicenza deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0009831 P-2.70.4.6 del 05/07/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA
IL DIRETTORE
Dr.ssa Lucia Pafumi


1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

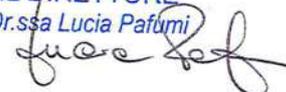
Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Vicenza non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE

Dr.ssa Lucia Pafumi



1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Vicenza per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 12.048,47

totale attività = € 3.679.307,33

totale passività = € 1.636.757,30

patrimonio netto = € 2.042.550,03

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Non si è effettuata nessuna variazione al budget 2012.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE

Dr.ssa Lucia Pafumi



Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Economico	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.436.150,00	1.379.045,03	-57.104,97
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	45.850,00	47.872,96	2.022,96
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.482.000,00	1.426.917,99	-55.082,01
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.250,00	19.027,74	-3.222,26
7) Spese per prestazioni di servizi	863.809,00	886.896,97	23.087,97
8) Spese per godimento di beni di terzi	83.800,00	81.729,61	-2.070,39
9) Costi del personale	298.082,00	254.879,19	-43.202,81
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.500,00	3.237,70	-17.262,30
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	-40.097,42	-40.097,42
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	158.950,00	167.166,74	8.216,74
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.447.391,00	1.372.840,53	-74.550,47
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	34.609,00	54.077,46	19.468,46
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	46.300,00	49.632,69	3.332,69
17) Interessi e altri oneri finanziari:	21.100,00	15.736,64	-5.363,36
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	25.200,00	33.896,05	8.696,05
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	45.060,00	45.060,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	-45.060,00	-45.060,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	59.809,00	42.913,51	-16.895,49
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	40.000,00	30.865,04	-9.134,96
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	19.809,00	12.048,47	-7.760,53

Dal raffronto fra i dati del budget con quelli del conto economico si rileva un peggioramento nel risultato finale di € 7.760,53 dovuto all'incidenza della parte straordinaria per costi collegati all'esercizio 2011, mentre sia il risultato della gestione caratteristica, sia quello derivante dalla parte finanziaria, evidenziano un consistente miglioramento rispettivamente di € 19.468,46 per la prima ed € 8.696,05 per la seconda.

Dall'esame dettagliato dei singoli risultati parziali si rileva che il valore della produzione subisce un decremento di € 55.082 derivante essenzialmente da una contrazione nel gettito delle quote associative (- € 20.700) da minori introiti per provvigioni SARA (- € 17.000) e per contrassegni esteri (- € 2.700), e da una flessione dei ricavi riguardanti il servizio assistenza automobilistica (- € 5.400) e in quelli relativi alla gestione bolli e contenzioso (- € 1.200). Anche il contributo dell'Istituto Cassiere ha subito una riduzione di € 6.000 in parte compensato da contributi straordinari per l'apertura di nuove autoscuole (+ € 4.000).

Per contro i costi della produzione, evidenziano un decremento di circa € 74.550,00, con variazioni di segno opposto che, nei loro valori più significativi, vengono di seguito specificate:

- Spese relative al personale dipendente e direttivo: diminuzione di € 43.200 a seguito del pensionamento di n. 2 dipendenti avvenuto nell'esercizio; va sottolineato, peraltro, che la riduzione del personale pubblico ha comportato necessariamente l'affidamento di alcuni servizi alla nostra società di Servizi A.C. Vicenza Service srl con l'assunzione anche di un nuovo addetto specificatamente impiegato nel servizio di pratiche automobilistiche. L'operazione ha comportato maggiori costi rispetto alla previsione originaria di € 51.200.
- Quote associative: diminuzione di € 23.000 collegato in parte alla contrazione delle entrate specifiche;
- Spese manutenzione immobili: diminuzione di € 13.350 per minori spese sostenute rispetto a quanto originariamente previsto;
- Spese per assicurazione: diminuzione di € 3.000 per minori spese sostenute rispetto a quanto originariamente previsto;
- Canoni di locazione: diminuzione di € 2.000 per interruzione in corso d'anno di un contratto di locazione relativo alle delegazioni;
- Ammortamenti: diminuzione di € 17.000 rispetto alla previsione iniziale per minori ammortamenti dovuti. Va ricordato peraltro che, in conformità agli ultimi orientamenti del Consiglio Direttivo in considerazione dell'incremento di valore degli immobili di proprietà rispetto al loro costo iniziale, nessun ammortamento è stato calcolato sugli stessi per l'esercizio in esame.
- Spese per acquisti: diminuzione di € 3.000 a seguito del mancato acquisto di schede telefoniche;

Per contro maggiori si sono sostenute maggiori spese per pubblicità (+ € 3.500) e per spese legali relativamente ad una controversia in essere riguardo l'immobile alienato nel corso dell'esercizio precedente (+ € 8.800).

Una particolare menzione necessitano le variazioni avvenute nelle rimanenze che riguardano la pubblicazione riguardante la storia dell'Automobile Club Vicenza. Per tale opera sono stati sostenuti costi per complessivi € 42.300, in parte già rilevati nell'esercizio precedente ed in parte a carico di quello attuale. Poiché le pubblicazioni sono state consegnate negli ultimi giorni dell'esercizio, le stesse figurano fra le rimanenze 2012 per un importo di € 40.755.

La parte finanziaria, a seguito dell'investimento di parte delle somme realizzate nel 2011 dalla vendita dell'immobile presenta un miglioramento di circa € 34.000 evidenziando proventi da investimenti e sulle liquidità del conto per circa € 38.000, proventi per la liquidazione della polizza INA per il personale dipendente per circa € 11.000 ed oneri complessivi € 15.700 corrisposti in parte sul mutuo ipotecario ancora in essere con la Banca Popolare di Vicenza (€ 8.800) ed in parte per spese, oneri bancari e diversi (€ 6.900) Infine, la parte straordinaria evidenzia un risultato negativo pari a € 45.060 per imposte saldo 2011 originariamente non preventivate e per un maggior onere relativo all'esercizio 2011 sul costo della convenzione con l'A.C.Vicenza Service per maggiori costi istituzionali originariamente non rilevati.

3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Il budget degli investimenti non è stato oggetto di variazioni.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	2.000,00	2.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	2.000,00	2.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	9.023,06	-976,94
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000,00	9.023,06	-976,94
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000,00	11.023,06	1.023,06

Dal raffronto fra i dati suesposti si evidenzia una sostanziale conferma di quanto esposto nel budget originario rispetto ai dati effettivi di bilancio con un modesto scostamento di € 1.023,06 a seguito di spese sostenute per il sito web originariamente non previsto.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Manutenzioni beni non di nostra proprietà	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio		
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni			Ammortamenti	Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
.....												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
.....												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
.....												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
.....												
Totale voce												
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
07 Altre												
costi pluriennali immateriali					2.000,00							1.800,00
Totale voce					2.000,00					200,00		1.800,00
Totale					2.000,00					200,00		1.800,00

Come precedentemente rilevato, trattasi di costi sostenuti per il nuovo sito web predisposto nel corso dell'esercizio ed originariamente non previsto.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE

Dr.ssa Lucia Patuzzi



2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Attrezzature	15	15
Mobili e arredi	12	12
Macchine el. e computer	20	20
Beni strumentali minori	100	100

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata nella misura del 50% dell'aliquota ordinaria, mentre i beni strumentali di importo inferiore a € 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le rivalutazioni, le alienazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio	
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI													
01 Terreni e fabbricati:	1.866.394,72		240.807,85										1.625.586,87
Totale voce	1.866.394,72		240.807,85										1.625.586,87
02 Impianti e macchinari:	98.598,81		96.292,97		6.300,00				937,50				7.668,34
Totale voce	98.598,81		96.292,97		6.300,00				937,50				7.668,34
03 Attrezzature industriali e comr													
Totale voce													
04 Altri beni: Automezzi	5.171,81		5.171,81										0,00
Mobili e macchine ufficio	136.452,54		135.259,84		2.723,06				2.100,20				1.815,56
Totale voce	141.624,35		140.431,65		2.723,06				2.100,20				1.815,56
05 Immobilizzazioni in corso ed a													
Totale voce													
Totale	2.106.617,88		477.532,47		9.023,06				3.037,70				1.635.070,77

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali subisce un incremento di € 9.023,06 a seguito di acquisti di attrezzature e macchine ufficio avvenute nell'esercizio.

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessivi € 3.037,70 e riguardano impianti ed attrezzature mentre per gli immobili di proprietà, come avvenuto negli ultimi esercizi, sentito il parere favorevole dei Revisori dei Conti, si è ritenuto opportuno di non effettuare alcun ammortamento in quanto il valore effettivo dei beni desunto dal mercato è sicuramente superiore al valore di bilancio.

Nel loro complesso il valore netto di Bilancio delle immobilizzazioni materiali passa da € 1.629.908,41 del precedente esercizio a € 1.635.070,77 dell'esercizio in corso.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
A.C. Leasing srl in liquidazione	16.010,16								16.010,16
F.do sval. Titoli e partecipazioni	-16.010,16								-16.010,16
A.C. Vicenza Service srl	10.329,85								10.329,85
Totale voce	10.329,85								10.329,85
b. imprese collegate:									
...									
Totale voce									
d. altre imprese									
ACI Consult srl	2.378,80								2.378,80
Totale voce	2.378,80								2.378,80
Totale	12.708,65								12.708,65

La partecipazione verso ACI Leasing risulta svalutata in misura integrale attraverso un apposito Fondo Svalutazione Titoli e Partecipazioni.

Il valore della partecipazione in A.C. Vicenza Service srl è stato confermato pari all'esercizio precedente in quanto, dall'esame dei valori contabili, gli stessi non risultano significativamente discosti dal costo di acquisto. Analoga considerazione è stata effettuata relativamente alla società ACI Consult srl.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C. Vicenza Service srl	Vicenza	10.400,00	9.542,00	83,00	100,00	9.542,00	10.329,85	-787,85
Totale		10.400,00	9.542,00	83,00	100,00	9.542,00	10.329,85	-787,85

I valori economici si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, in quanto il bilancio 2012 non è ancora disponibile.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni in altre imprese

Partecipazioni in altre imprese						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Aci Consult srl	Roma	1.135.155,00	693.802,00	-422.765,00	0,12	2.378,80
Totale		1.135.155,00	693.802,00	-422.765,00	0,12	2.378,80

I valori economici si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, in quanto il bilancio 2012 non è ancora disponibile.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
02 Crediti								
a. verso imprese controllate:								
...								
Totale voce								
b. verso imprese collegate:								
...								
Totale voce								
c. verso controllanti								
...								
Totale voce								
d. verso altri								
Depositi cauzionali presso terzi	8.563,77							8.563,77
Polizza assicurativa Quiescenza Personale	5.244,76					5.244,76		0,00
Personale c/ contrib. Agg. L. 297/82	19.505,88			1.041,25		3.182,67		17.364,46
...								
Totale voce	33.314,41			1.041,25		5.244,76		25.928,23

I depositi cauzionali presso terzi riguardano i contratti di locazione stipulati dall'Ente relativamente alle agenzie SARA; non trova più collocazione nel presente Bilancio la polizza assicurativa Quiescenza Personale, stipulata a suo tempo con l'INA Assicurazioni, quale integrazione del trattamento di fine rapporto in quanto i dipendenti coperti da tale polizza hanno cessato il servizio nel corso dell'esercizio e di conseguenza l'importo precedentemente accantonato è stato liquidato.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo del costo medio di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
rimanenze minuterie e materiale diverso	0,00	276,55		276,55
rimanenze attive oggetti promozionali	3.447,42		934,13	2.513,29
rimanenze libri	0,00	40.755,00		40.755,00
Totale voce	3.447,42	41.031,55	934,13	43.544,84
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Rimanenze minuterie				
Rimanenze oggetti promozionali				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	3.447,42	41.031,55	934,13	43.544,84

Una particolare menzione, come precedentemente sottolineato, va effettuata relativamente alle rimanenze che riguardano la pubblicazione sulla storia dell'Automobile Club Vicenza. Per tale opera sono stati sostenuti costi per complessivi € 42.300, in parte già rilevati nell'esercizio precedente ed in parte a carico di quello attuale. Poiché le pubblicazioni sono state consegnate negli ultimi giorni dell'esercizio, le stesse figurano fra le rimanenze 2012 per un importo di € 40.755.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:									
.....	45.985,10					2.425,96			43.559,14
Totale voce	45.985,10					2.425,96			43.559,14
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	400,00			19.083,20					19.483,20
.....									
Totale voce	400,00			19.083,20					19.483,20
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	120.084,67					1.348,25			118.736,42
.....									
Totale voce	120.084,67					1.348,25			118.736,42
Totale	166.469,77			19.083,20		3.774,21			181.778,76

La voce Crediti v/ clienti subisce un incremento complessivo di € 15.308,99 a fronte di maggiori crediti per acconti IRES e credito IVA per € 19.083,20 e di minori crediti verso clienti e diversi per € 3.774,21.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE

Dr.ssa Lucia Pafumi



Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	43.559,14			43.559,14
Totale voce	43.559,14			43.559,14
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	19.483,20			19.483,20
Totale voce	19.483,20			19.483,20
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	118.736,42			118.736,42
Totale voce	118.736,42			118.736,42
Totale	181.778,76			181.778,76

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE

Dr.ssa Lucia Pafumi



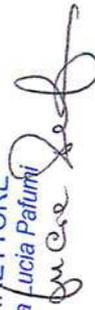
Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio					Valore in bilancio	
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore		Svalutazioni
III ATTIVITÀ FINANZIARIE									
06 Altri titoli	1.472.912,26					250.000,00			1.222.912,26
Totale	1.472.912,26					250.000,00			1.222.912,26

Trattasi di titoli di Stato e bancari in cui è stata investita parte della somma realizzata dalla vendita dell'immobile di proprietà.
Nessuna svalutazione è stata effettuata in quanto il valore di mercato al 31/12/2012 risulta in linea con il costo di acquisto.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA
IL DIRETTORE

Dr.ssa Lucia Patumi



2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:				
Banca Popolare Vicenza	289.678,95	57.321,45		347.000,40
Banca Popolare Vicenza bollo sicuro	24.053,67		11.336,71	12.716,96
c/c postale	6.634,04		3.270,68	3.363,36
Totale voce	320.366,66	57.321,45	14.607,39	363.080,72
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	8.801,16	298,84		9.100,00
Totale voce	8.801,16	298,84		9.100,00
Totale	329.167,82	57.620,29		372.180,72

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:				
Riserve di riv. D.L185/08	1.378.611,87			1.378.611,87
Totale voce	1.378.611,87			1.378.611,87
II Utili portati a nuovo	0,00	651.889,69		651.889,69
II Perdite portate a nuovo	628.488,17		628.488,17	0,00
III Utile dell'esercizio	1.280.377,86		1.268.329,39	12.048,47
Totale voce	651.889,69	651.889,69	639.841,22	663.938,16
Totale generale	2.030.501,56	651.889,69	639.841,22	2.042.550,03

Gli utili conseguiti verranno accantonati in apposito Fondo di Riserva.

In riferimento alla riduzione dei "consumi intermedi" prevista dall'art.8 comma 3 legge n. 135/2012 sono emerse forti perplessità da parte dell'Ente federante che ha elaborato una memoria illustrativa della disposizione e sollecitato un parere al Consiglio di Stato per tramite del Ministero vigilante. In attesa di una risposta e consapevoli delle complesse situazioni giuridiche, si ritiene che il patrimonio netto così rappresentato in € 2.042.550,03 è sufficientemente capiente per onorare l'eventuale richiesta qualora il Consiglio di Stato desse un parere negativo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Vicenza ha un piano di rientro con la sede Centrale non necessità del piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
5.866,00	5.866,00		0,00
5.866,00	5.866,00	0,00	0,00

L'importo accantonato è stato utilizzato a fronte del pagamento della terza rata su imposta sostitutiva rivalutazione terreni pagata nell'esercizio.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

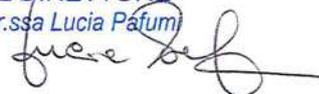
FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
4.209,46			4.209,46
4.209,46			4.209,46

Il fondo è stato costituito a seguito del mancato rinnovo contrattuale ed è stato calcolato, a norma di legge, nella misura pari all'inflazione programmata sul monte salari corrisposto l'anno precedente. Il fondo verrà utilizzato per il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale prevista in caso di mancato rinnovo del contratto di lavoro.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE
Dr.ssa Lucia Pafum



ALTRI FONDI				
Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
F.do imp. differite	0,00			0,00
F.do imp. riv. terreni	0,00			0,00
F.do ind. integ. spec.	6.878,30			6.878,30
totale	6.878,30			6.878,30

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegua menti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
393.552,16	66.949,35	13.263,84		339.866,65		67.161,16	272.705,49
393.552,16	66.949,35	13.263,84		339.866,65		67.161,16	272.705,49

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA
IL DIRETTORE
Dr.ssa Lucia Pafum

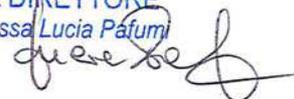


Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	371.200,43		16.718,71	354.481,7
Totale voce	371.200,43		16.718,71	354.481,7
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	349.579,04		34.154,23	315.424,8
Totale voce	349.579,04		34.154,23	315.424,8
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Erario c/iva	7.521,43		7.521,43	0,0
Ritenute lav. dip.	12.478,24		6.937,97	5.540,2
Irap	4.798,56		3,80	4.794,7
Totale voce	24.798,23		14.463,20	10.335,0
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	14.293,24		3.156,80	11.136,4
Totale voce	14.293,24		3.156,80	11.136,4
14 altri debiti:	343.259,24		27.561,61	315.697,6
Totale voce	343.259,24		27.561,61	315.697,6
Totale	1.103.130,18		96.054,55	1.007.075,6

La variazione di € 96.054,55 riguarda

- debiti verso banche: diminuzione di € 16.718,71 per pagamento rate mutuo sull'immobile di proprietà
- debiti verso fornitori: diminuzione di € 34.154,23 essenzialmente riconducibile al pagamento dei debiti pregressi verso la sede centrale;

- debiti tributari: diminuzione di € 14.463,20 per minori debiti per IVA e ritenute lavori dipendenti;
- debiti verso istituti previdenziali: diminuzione di € 3.156,80 per minori contributi dovuti per il personale dipendente
- altri debiti: diminuzione di € 27.561,61 essenzialmente riconducibili a minori debiti per pagamento tasse automobilistiche; rispetto all'esercizio precedente. Altre variazioni di segno opposto hanno riguardato i debiti verso i dipendenti (- € 10.179,12), la voce fatture da ricevere (+ € 14.913,02), i debiti per servizio telematico (- € 7.313,68) i rimborsi diversi (+ € 2.842,37), i debiti verso delegazioni ACI (+ € 1.663,21), i debiti per anticipazioni UA(+ € 6.160,86) ed i debiti per competenze mediche(+ € 4.080,00)

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	16.567,50	71.074,97	266.839,25	ipoteca 1° grado	A.C.VI	354.481,72
Totale voce	16.567,50	71.074,97	266.839,25			354.481,72
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	227.136,17	88.288,64				315.424,81
Totale voce	227.136,17	88.288,64				315.424,81
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	10.335,03					10.335,03
Totale voce	10.335,03					10.335,03
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	11.136,44					11.136,44
Totale voce	11.136,44					11.136,44
14 altri debiti:	315.697,63					315.697,63
Totale voce	315.697,63					315.697,63
Totale	580.872,77	159.363,61	266.839,25			1.007.075,63

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:				
	13.013,46		640,63	12.372,83
Totale voce	13.013,46		640,63	12.372,83
Risconti attivi:				
Quote sociali	173.659,92		10.468,43	163.191,49
Diversi	4.770,03	3.048,75		7.818,78
Totale voce	178.429,95	3.048,75	10.468,43	171.010,27
Totale	191.443,41	3.048,75	11.109,06	183.383,10

La voce Risconti diversi accoglie in particolare risconti su premi assicurativi, bolli automezzi, omaggi sociali, stampati.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

AUTOMOBILE CLUB VICENZA
IL DIRETTORE
Dr.ssa Lucia Rafummi


La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	294.411,49		15.684,23	278.727,26
Totale voce	294.411,49		15.684,23	278.727,26
Totale	294.411,49		15.684,23	278.727,26

La voce Risconti passivi è relativa a quote associative incassate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

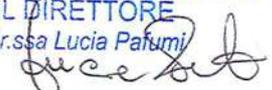
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

AUTOMOBILE CLUB VICENZA
 IL DIRETTORE
 Dr.ssa Lucia Pafumi


La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011
Totale		

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

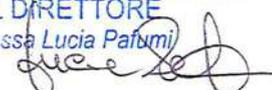
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2012	Valore ipoteca 31/12/2011
Banca Pop. Vicenza	1.059.505,00	3.718.490,00
Totale	1.059.505,00	3.718.490,00

Trattasi di ipoteca di 1° grado a favore della Banca Popolare di Vicenza accesa al momento dell'erogazione, da parte dell'Istituto, del mutuo stipulato a suo tempo per l'acquisto della nuova sede sociale e in parte rimborsato alla fine dell'anno 2011.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

ATMOCAR CLUB VICENZA
 IL DIRETTORE
 Dr.ssa Lucia Patumi


Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
SARA ASSICURAZIONI	REGIONE VENETO	642.884,40	692.558,00
Totale		642.884,40	692.558,00

Trattasi di polizza assicurativa stipulata con la SARA e richiesta obbligatoriamente dalla Regione Veneto a fronte della riscossione delle tasse automobilistiche da parte dell'Ente.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi


 IL DIRETTORE
 Dr.ssa Lucia Pafumi


	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	54.077,46	-24.276,75	78.354,21
Gestione Finanziaria	33.896,05	1.300,61	32.595,44
Gestione Straordinaria	-45.060,00	1.345.109,90	-1.390.169,90

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	42.913,51	1.322.133,76	-1.279.220,25

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.379.045,03	1.423.137,11	-44.092,08

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
47.872,96	66.119,79	-18.246,83

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

AUTOMOBILE CLUB VICENZA
 IL DIRETTORE
 Dr.ssa Lucia Patumi



B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
19.027,74	22.030,18	-3.002,44

Lo scostamento è dovuto essenzialmente ai minori acquisti effettuati nell'esercizio di tessere per ricariche telefoniche che, dal 2011, l'Ente può vendere direttamente all'utenza.

B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
886.896,97	911.523,60	-24.626,63

Gli scostamenti più significativi hanno riguardato:

- Spese legali e notarili: + 8.823,97
- Spese per organi dell'Ente: - 26.216,75
- Spese assicurazioni: - 3.146,36
- Spese diverse: - 3.372,70
- Spese manutenzione immobili: - 13.365,69
- Trattamento accessorio Direttore: + 2.805,00
- Acquisto buoni pasto: - 5.405,48
- Convenzione A.C. Service srl: + 31.200,00
- Manutenzioni macchine ufficio: + 10.358,08
- Quote ACI: - 22.981,30

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
81.729,61	88.956,15	-7.226,54

Lo scostamento deriva dalla chiusura di un contratto di locazione per immobile delegazione di Bassano.

B9 - Costi del personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
254.879,19	304.106,26	-49.227,07

Lo scostamento deriva dalla cessazione dal servizio di due persone.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE

Dr.ssa Lucia Pafumi



B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
3.237,70	3.171,22	66,48

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
-40.097,42	1.821,36	-41.918,78

La variazione è collegata alle rimanenze riguardanti la pubblicazione sulla storia dell'Automobile Club Vicenza i cui volumi sono stati consegnati negli ultimi giorni dell'esercizio.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
167.166,74	181.924,91	-14.758,17

La variazione deriva essenzialmente da minori contributi erogati nell'esercizio (- € 23.429) e da maggiori spese sostenute per l'acquisto degli omaggi sociali (+ 7.025,42)

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
49.632,69	33.450,21	16.182,48

Il maggior ricavo deriva dall'investimento in titoli a redditi fisso di parte della somma realizzata dalla vendita dell'immobile .

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
15.736,64	32.149,60	-16.412,96

Minori interessi passivi sui mutui per la chiusura, nel corso del 2011, di un mutuo ipotecario su immobili di proprietà.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	1.379.948,90	-1.379.948,90

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
45.060,00	34.839,00	10.221,00

I costi sostenuti sono dovuti a imposte IRES 2011 e iva su fatture istituzionali della società di servizi.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
30.865,04	41.755,90	-10.890,86

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 12.048,47 che intende accantonare in apposito Fondo di Riserva.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

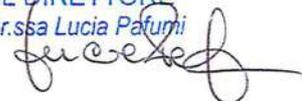
La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	7			5
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	7			5

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE
Dr.ssa Lucia Pafumi



4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	1	
C	7	5
Totale	8	5

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi collegiali dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264,00

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione della presente nota non si è a conoscenza di fatti che possano modificare quanto sopra descritto.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE

Dr.ssa Lucia Rafumi



Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
volume DVD ACVI	rafforzamento ruolo attività istituzionale	istituzionale	pubblicazioni			21.587,73			21.587,73
						21.587,73			21.587,73

Il progetto si riferisce al volume “Aci – Auto, campioni innovazione” pubblicato dall’Ente. 120 anni di storia vicentina dal motore progettato da Enrico Bernardi sino ai nostri giorni passando attraverso le imprese dei fratelli Marzotto e i titoli mondiali di Miki Biasion, Roberto Cristiano Baggio ripercorre l’epopea dell’automobile in un libro che racconta la nascita la crescita e lo sviluppo dell’Aci Vicenza.

IL PRESIDENTE
(COMM. ROMANO PIGATO)

Vicenza, 25 marzo 2012

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL DIRETTORE

Dr.ssa Lucia Pafumi

